Protocollo 0007214/2020 del 17/09/202012:26:23

PROTOCOLLO DI INTESA TRA

COMUNE DI TREVIGLIO

ENTE PUBBLICO ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI DI TREVIGLIO

ASC RISORSA SOCIALE GEREA D'ADDA – AMBITO DI TREVIGLIO

per la realizzazione dei PUC - Progetti Utili alla Collettività - in attuazione del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 e del decreto ministeriale del 22 ottobre 2019

VISTI:
la Legge 26/2019 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", che prevede:

- art. 4, comma 1: L'erogazione del beneficio è condizionata all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale che prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai servizi competenti *finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale.*
- Art. 4, comma 15: In coerenza con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi dei comuni, il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività (PUC), da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

Il Decreto ministeriale del 22 ottobre 2019, che dispone:

- *Che la titolarità dei PUC è in capo ai Comuni, ferma restante la possibilità di svolgerli in* gestione associata. Questo implica che i Comuni, singoli o associati e raccordandosi a livello di Ambito Territoriale per una ordinata gestione di tutte le attività, sono responsabili della approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti posti in essere, anche con l'apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

PREMESSO CHE:

- Il Comune è il titolare di ogni Progetto Utile alla Collettività e in quanto tale si impegna a realizzare i PUC, in conformità a quanto previsto dal Decreto ministeriale del 22 ottobre 2019;
- In via generale, i PUC possono essere proposti e attuati anche da altri Enti pubblici, partner *del Comune;*

- Risorsa Sociale Gera d'Adda, in quanto soggetto destinatario e responsabile della gestione dei fondi ministeriali destinati alla realizzazione dei PUC (QSFP 2019 e seguenti annualità), e in quanto ente sovracomunale dotato delle professionalità e di articolazioni interne specializzate sul tema dell'inclusione sociale e lavorativa, intende porsi come punto di supporto ai servizi sociali comunali e alle diverse strutture delle Amministrazioni dell'Ambito, al fine della migliore realizzazione dei PUC secondo quanto previsto dalle citate linee guida ministeriali. A ciò si affianca una funzione di coordinamento fra i soggetti coinvolti e di valutazione dei PUC e più in generale della misura Reddito di Cittadinanza sul territorio dell'Ambito.
- I PUC possono essere realizzati in diversi ambiti (artistico, culturale, tutela dei beni, ambientale, formativo, sociale) e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dagli Enti coinvolti. Quindi le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo. I PUC non possono essere utilizzati per sostituire personale dipendente, assenze per malattia o ferie, esigenze di organico;
- ai beneficiari del Rdc impegnati nei PUC si applicano gli obblighi in materia di salute e sicurezza previsti in relazione ai soggetti di cui all'art. 3, comma 12-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, nonché le previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124.

RITENUTO a tal fine, doversi pervenire tra il Comune di TREVIGLIO, l'Ente Pubblico ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI di Treviglio, e l'ASC Risorsa Sociale Gera d'Adda alla preliminare sottoscrizione di apposito Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione dei PUC - Progetti Utili alla Collettività - in attuazione del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 e del decreto ministeriale del 22 ottobre 2019;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si conviene e si sottoscrive il presente Protocollo d'intesa

Articolo 1 - Premesse
Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Articolo 2 – Oggetto e contenuti del protocollo di intesa
Oggetto del presente Protocollo d'intesa sono gli interventi denominati PUC - PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA', così come previsti dal Il Decreto ministeriale del 22 ottobre 2019, attivati presso l'Ente Pubblico ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI di Treviglio.
Il protocollo disciplina gli impegni assunti da ciascuno dei partecipanti in merito alla realizzazione dei progetti.

Articolo 3 - Impegni assunti da ciascun partecipante

IMPEGNI DELL'ENTE PUBBLICO ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI di Treviglio

In quanto Ente Pubblico ospitante i PUC, l'ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI di Treviglio collabora con il Comune di TREVIGLIO e l'ASC Risorsa Sociale Gera d'Adda.

La collaborazione comporta:

a. la messa a disposizione di contesti continuativi e/o temporanei nei quali svolgere i PUC. Tali contesti sono rilevati dagli Enti Pubblici in collaborazione con i Servizi. Per la rilevazione viene utilizzata la Scheda Allegato C.
b. la specificazione dei tempi e delle attività;
c. il monitoraggio del progetto personalizzato e le modalità di verifica della presenza (Allegato B);
d. L'indicazione dei DPI (dispositivi di protezione individuale) e delle attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività previste dai progetti;
e. La consegna al cittadino impegnato nel PUC - preventiva all'inizio delle attività e specifica per le attività previste - di una informativa in cui sono descritti i rischi a cui lo stesso è soggetto, le misure di tutela adottate e da adottarsi, le misure di emergenza adottate e gli eventuali rischi di interferenze tra la prestazione del partecipante al progetto e le altre attività che si svolgono nell'organizzazione;
f. l'individuazione di figure che possano svolgere da tutor operativi dei PUC;
g. l'individuazione dei costi da sostenere;
h. la sottoscrizione, assieme al Comune titolare del progetto e al beneficiario, del progetto personalizzato correlato al PUC attivato presso il proprio Ente (Allegato A).

2. Qualora l'attivazione del PUC richieda la partecipazione di un ente terzo che opera in nome e per conto dell'Ente Pubblico (es. servizi in convenzione o in appalto) sarà cura dell'Ente Pubblico coinvolto indicarne la Ragione sociale e i termini della collaborazione. Anche in questo caso titolare del PUC resta il Comune stesso e l'Ente Pubblico coinvolto rimane Ente Ospitante a tutti gli effetti.
3. I contesti messi a disposizione dagli Enti Pubblici per la realizzazione dei PUC sono resi disponibili sia ai beneficiari che hanno stipulato un Patto per l'Inclusione Sociale (in collaborazione con i Servizi Sociali), sia ai beneficiari che hanno stipulato un Patto per il Lavoro (in collaborazione con il Centro per l'Impiego).

IMPEGNI DEL COMUNE DI TREVIGLIO

Il Comune si impegna:

a. all'individuazione dei beneficiari del Reddito di cittadinanza ai quali proporre il progetto PUC da realizzare presso l'Ente Ospitante;
b. alla condivisione e alla sottoscrizione degli impegni contenuti nel progetto personalizzato correlato al PUC (Allegato A);
c. all'attivazione della copertura assicurativa RC terzi a favore di tutti i partecipanti ai PUC residenti nel proprio comune.

IMPEGNI DELL'ASC RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA

L'ASC Risorsa Sociale Gera d'Adda provvede all'inserimento dei PUC all'interno della piattaforma GePI e all'associazione fra il progetto e gli utenti indicati dai servizi sociali del Comune, nonché dal Centro per l'Impiego, anche ai fini dell'attivazione dell'apposita copertura INAIL.

Inoltre Risorsa Sociale Gera d'Adda mediante il Fondo Povertà e il PON Inclusione, provvede alla copertura dei costi che verranno indicati dagli Enti Pubblici nei singoli PUC. Questi costi sono riconducibili a:

a. materiali, presidi, attrezzature;
b. oneri assicurativi;
c. visita medica e formazione specifica, laddove previste per legge;

d. formazione generale in tema di sicurezza;
e. pasto, trasporto;
f. altro (indicato sul progetto personalizzato)
g. attività di tutoraggio, di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;
h. oneri connessi agli accordi/convenzioni con Soggetti terzi.

Articolo 4 - Coordinamento delle attività

Al fine di consentire analisi e riflessioni sull'andamento dell'iniziativa ogni Ente Pubblico ospitante si impegna a fornire a Risorsa Sociale tutti i dati quantitativi e qualitativi relativi ai PUC che non fossero direttamente ricavabili dalla piattaforma GePI.

Articolo 5 - Durata del Protocollo

In virtù della novità dello strumento dei PUC e della complessità della sua realizzazione, gli accordi previsti nel presente documento sono da intendersi temporanei e verranno sottoposte a monitoraggio, verifica e eventuale rideterminazione attraverso un confronto fra Comuni, Risorsa Sociale Gera d'Adda e gli Enti Pubblici coinvolti nella realizzazione dei PUC. Il primo step di valutazione è previsto a gennaio 2021.

Treviglio, 16.09.2020

Per il Comune di TREVIGLIO

Il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino

Dott. Antonio Nocera

Per l'Ente Pubblico ISTITUTO COMPRENSIVO GROSSI di Treviglio

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Annalisa Settimio

Per Risorsa Sociale Gera d'Adda

Il Direttore

Roberto Bugini

Firmato digitalmente da: Roberto Bugini
Data: 16/09/2020 15:46:32

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e D. Lgs 82/2005 e loro s.m.i. e norme collegate.